

## La Soggettiva Del Pollo Arrosto

Samuele Bersani

E' la soggettiva del pollo arrosto  
che senza testa pensa più di prima  
la sua coscienza rimane sveglia  
giudica tutto quello che passa  
E' la soggettiva del pollo arrosto  
che guarda il mondo mentre si gira  
tra le ditate degli affamati  
che ormai si leccano la vetrina  
è già mezzogiorno con le patate dell'altro ieri risuscitate dal forno  
E' sopravvissuto ai meteoriti ai pesticidi, alle polmoniti  
agli uragani, agli attentati  
e anche alla lama che lo trapassa  
E' la soggettività del pollo arrosto  
e va da questo a quel marciapiede  
dove i segnali appesi ai pali hanno le scritte metà in cinese  
E' venuta l'ora della sua resa,  
calata l'ombra l'insegna è accesa  
sul niente...  
Non ha bisogno di avere il ciak  
per dare inizio a una realtà  
che ha protagonisti inconsapevoli di esserlo  
Non c'è nemmeno necessità di effetti speciali in questa città  
perchè c'è già abbastanza agitazione e panico  
da vincere un oscar  
E' la prospettiva che si ribalta  
nella clessidra appesa con lo spago  
scende giù in fretta il filo di sabbia per la strettoia  
il tempo scivola  
non ha memoria del suo passato  
ma sa che fine indegna lui farà  
se per controllo viene ispezionato  
la coscia destra è sotto la norma  
E' la soggettività del pollo arrosto  
e va da questo a quel marciapiede  
nel paradiso dei fumatori e dei polmoni trattati bene  
è venuta l'ora della sua resa, calata l'ombra l'insegna è accesa  
E' venuta l'ora della sua resa, calata l'ombra l'insegna è accesa  
sul niente...  
Non ha bisogno di avere il ciak  
per dare inizio a una realtà  
che ha protagonisti inconsapevoli di esserlo  
Non c'è nemmeno necessità di effetti speciali in questa città  
perchè c'è già abbastanza agitazione e panico  
da vincere un oscar  
E' la soggettiva del pollo arrosto  
che senza testa pensa più di prima  
la sua coscienza rimane sveglia  
giudica tutto quello che passa